



COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE

Città Metropolitana di Bologna

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA

Area: AREA TECNICA

Servizio: SERVIZIO LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE

DETERMINAZIONE N. 374 DEL 12/09/2025

OGGETTO:

SERVIZI CIMITERIALI DEL COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE PER IL PERIODO DAL 01/01/2026 AL 31/12/2028 - DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L'AVVIO DI UNA PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO AI SENSI DELL'ART. 17 COMMA 1 E ART. 50 COMMA 1 LETT. E) DEL D.LGS. 36/2023

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

La presente copia cartacea è conforme all'originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 07.03.2005 n. 82 e successive modificazioni.

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO

ALBERGHINI FABIO

FIRMATO
IL RESPONSABILE DI AREA
SCACCHETTI DAVIDE

DETERMINAZIONE NR.374 DEL 12/09/2025

OGGETTO:

SERVIZI CIMITERIALI DEL COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE PER IL PERIODO DAL 01/01/2026 AL 31/12/2028 - DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L'AVVIO DI UNA PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO AI SENSI DELL'ART. 17 COMMA 1 E ART. 50 COMMA 1 LETT. E) DEL D.LGS. 36/2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Richiamati:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 27/01/2025, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) - Periodo 2025-2027 (art. 170 co.1 D.Lgs. 267/2000);
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 27/01/2025, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2025-2027 (art.151 D.Lgs.267/2000) e art.10 D.Lgs 118/2011);
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 27/01/2025, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione esercizio 2025/2027 (art.169 D.L.gs.267/2000) – Parte Finanziaria – Assegnazione delle risorse ai Responsabili;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 42 del 31/03/2025 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 - 2027 (P.I.A.O. 2025 – 2027);
- il Decreto Sindacale n. 20 del 09/10/2024 con il quale è stato assegnato al sottoscritto l'incarico di Elevata Qualificazione di Responsabile dell'Area Tecnica;

Premesso che:

- in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 12/10/2022, nonché della successiva deliberazione di indirizzi della Giunta Comunale n. 128 del 29/11/2022, a decorrere dal 01 gennaio 2023, è stata reinternalizzata presso questo Ente la gestione dei servizi cimiteriali in precedenza curati dalla Società Virgilio Srl;
- si è pertanto reso necessario provvedere all'esecuzione delle attività cimiteriali relative alla sepoltura dei feretri per inumazione o tumulazione, oltre a quelle attività simili e conseguenti quali esumazioni, estumulazioni, inumazioni, ricevimento salme e accoglienza dei parenti del defunto, preparazione dei luoghi di sepoltura, raccolta e smaltimento dei materiali derivanti dalle operazioni cimiteriali, alle pulizie del Cimitero, alla manutenzione ordinaria delle aree verdi, alla gestione amministrativa dei servizi alla salma nonché alla gestione amministrativa delle luci votive;
- a tal fine, con propria determinazione n. 480 del 21/12/2022, e successiva determinazione di proroga n. 525 del 19/12/2023, è stato affidato a BOLOGNA SERVIZI CIMITERIALI SRL, con sede a Bologna - CF e PIVA 03079781203, lo svolgimento dei Servizi cimiteriali del Comune di Sant'Agata Bolognese per il periodo dal 01/01/2023 al 30/06/2024;
- con successiva propria determinazione n. 263 del 19/06/2024, e seguente determinazione di proroga n. 247 del 16/06/2025, è stato affidato alla Ditta COOPERATIVA INTERSETTORIALE MONTANA DI SASSOLEONE S.C.R.L., con sede in Borgo Tossignano (BO) – C.F. 00764990370 - Piva 00522741206, lo svolgimento dei Servizi Cimiteriali del Comune di Sant'Agata Bolognese per il periodo dal 01/07/2024 al 31/12/2025;

Preso atto:

- in data 31/12/2022 è entrato in vigore il D.lgs. 201/2022, "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica" con il quale il Legislatore, al fine di rafforzare la trasparenza e la comprensibilità degli atti e dei dati concernenti l'affidamento e la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, ha disposto che l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito Internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma

DETERMINAZIONE NR.374 DEL 12/09/2025

di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste;

- l'art. 2, lett. c), del D.lgs. 201/2022 definisce servizi di interesse economico generale di livello locale o, più semplicemente, servizi pubblici locali di rilevanza economica i “servizi erogati, o potenzialmente erogabili, verso un corrispettivo economico nell’ambito di un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico, oppure che potrebbero essere erogati, ma a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza”;
- i servizi di interesse economico generale di livello locale, inoltre, sono servizi previsti dalla legge, oppure servizi che gli enti locali, nell’ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l’omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale;
- il comma 3 dell’articolo 10 del D.Lgs 201/2022 dispone che “Gli enti locali, nell’ambito delle rispettive competenze, possono istituire servizi di interesse economico generale di livello locale diversi da quelli già previsti dalla legge, che ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali”;
- il successivo articolo 14 dispone che, tenuto conto del principio di autonomia nell’organizzazione dei servizi e dei principi di cui all’articolo 3, l’ente locale e gli altri enti competenti, nelle ipotesi in cui ritengono che il perseguimento dell’interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore o a un numero limitato di operatori, provvedono all’organizzazione del servizio mediante una delle seguenti modalità di gestione:
 - a) affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica, secondo le modalità previste dal dall’articolo 15, nel rispetto del diritto dell’Unione europea;
 - b) affidamento a società mista, secondo le modalità previste dall’articolo 16, nel rispetto del diritto dell’Unione europea;
 - c) affidamento a società in house, nei limiti fissati dal diritto dell’Unione europea, secondo le modalità previste dall’articolo 17;
 - d) limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete, gestione in economia o mediante aziende speciali di cui all’articolo 114 del testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000;

Evidenziato che:

- l’attuale contratto di servizi è in scadenza al 31/12/2025;
- il Comune è tenuto ad assicurare lo svolgimento dei servizi cimiteriali di cui trattasi;
- tale servizio è da annoverarsi quale servizio pubblico locale ai sensi dell’art. 112 del D.lgs. n. 267/2000, nonché servizio pubblico di rilevanza economica, stante il D.lgs. 201/2022;
- il servizio si caratterizza come servizio pubblico in quanto è un’attività di interesse generale assunta dal Comune, in quanto titolare del servizio medesimo, che la gestisce direttamente oppure indirettamente tramite appalto ad un soggetto privato;
- per quanto sopra detto servizio rientra nell’ambito dei “servizi istituzionali” attribuiti dalla legge alla competenza del Comune e può definirsi senz’altro pubblico, poiché il corretto svolgimento dello stesso garantisce e tutela sia l’interesse generale che quello specifico dell’Ente;

Richiamati, a tal fine:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 21/12/2024 con la quale si è provveduto ad approvare la ricognizione periodica dei Servizi pubblici a rilevanza economica;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 94 del 02/09/2025 con la quale, con riferimento allo svolgimento dei servizi in oggetto, è stata approvata la relazione illustrativa ai sensi e per gli effetti di cui al comma 3 dell’art.14 del D.Lgs 201/2022. Con la suddetta relazione si propone il mantenimento dell’attuale forma di gestione del servizio vale a dire l’affidamento a terzi secondo la disciplina in materia di contratti pubblici e nel rispetto degli art. 14, comma 1, lett. a) e articolo 15 del D.lgs. 201/2022;
- la proposta di Programma triennale per l’acquisizione di forniture e servizi a valere per il periodo 2026/2028, da recepire in sede di nota di aggiornamento del Documento Unico di

DETERMINAZIONE NR.374 DEL 12/09/2025

Programmazione (D.U.P.), nella quale è previsto l'affidamento dei servizi cimiteriali di cui trattasi (CUI n. S00865820377202600001);

Preso atto che:

- il servizio si compone di diverse prestazioni, ed in particolare comprende lo svolgimento delle seguenti attività/prestazioni:
 - SERVIZI AMMINISTRATIVI E FINANZIARI
 - A.1) Gestione amministrativa servizi alla salma
 - A.2) Gestione amministrativa luci votive
 - A.3) Gestione finanziaria del servizio
 - A.3.1) Gestione finanziaria atti di concessione
 - A.3.2) Gestione finanziaria servizi cimiteriali
 - A.3.3) Gestione finanziaria illuminazione votiva
 - SERVIZI CIMITERIALI
 - PULIZIE
 - MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE AREE VERDI
 - INTERVENTI MANUTENTIVI
- di concerto con i Responsabili dell'Area Amministrativa e dell'Area Finanziaria, è stato predisposto il Capitolato speciale descrittivo e prestazionale dei servizi di cui trattasi, agli atti, dal quale risulta che il valore complessivo dell'appalto della durata di anni tre (dal 01/01/2026 al 31/12/2028), ivi compresa, ai sensi dell'art. 120 comma 10 del D.lgs. n. 36/2023, l'eventuale opzione di proroga di anni uno (dal 01/01/2029 al 31/12/2029), nonché l'eventuale proroga tecnica prevista dall'art. 120 comma 11 del D.lgs. n. 36/2023, limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente e presuntivamente stabilito in mesi sei, è stimato complessivamente in € 293.400,00 (oltre IVA di legge), mentre l'importo posto a base di gara, per il periodo contrattuale di anni tre (dal 01/01/2026 al 31/12/2028), ammonta a € 195.600,00 (oltre IVA di legge) di cui € 142.912,50 quali costi della manodopera ex art. 41 comma 14 del Codice, non soggetti a ribasso;

Dato atto che:

- non essendo previste interferenze tra il personale del Committente e quello dell'appaltatore non si rende necessaria la redazione del DUVRI previsto dall'Articolo 26 del D.Lgs. 81/08 e di conseguenza nessun onere a carico del Committente per i costi supplementari per la sicurezza;
- il presente appalto deve contribuire al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione. A tal fine è prescritto il rispetto dei vigenti criteri ambientali minimi, con riferimento alle specifiche categorie del presente appalto, qualora applicabili;
- il contratto collettivo applicato è il CCNL Multiservizi. Nell'offerta economica l'operatore può indicare un differente contratto collettivo da esso applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla Stazione Appaltante (art. 11, comma 3, del D.lgs. 36/2023).

Atteso che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dalla legge n. 208/2015, nel favorire il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (e-procurement), prevede:

- l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità/prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della legge di conversione n. 135/2012 e dell'articolo 11, comma 6, della Legge di conversione n. 115/2011, la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;
- l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di avvalersi di convenzioni Consip per l'acquisizione di energia elettrica, telefonia fissa e mobile, gas, combustibile da riscaldamento, carburanti rete ed extra-rete (art. 1, commi 7-9, d.L. n. 95/2012, conv. in legge n. 135/2012);

DETERMINAZIONE NR.374 DEL 12/09/2025

- l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000 e fino alla soglia comunitaria (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 130, della legge n. 145/2018. Anche in tal caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della legge di conversione n. 135/2012;

Tenuto conto che dal 1° gennaio 2024 ha acquisito efficacia la disciplina sulla digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici prevista dal Libro I, Parte II del codice dei contratti pubblici. Tali disposizioni impongono alle stazioni appaltanti e agli enti concedenti di procedere allo svolgimento delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici utilizzando piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD);

Rilevato, preliminarmente, come l'appalto di cui all'oggetto non rivesta un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in considerazione del valore stimato (significativamente inferiore alle soglie di rilevanza europea) nonché del luogo di ubicazione delle prestazioni, non particolarmente idoneo ad attrarre l'interesse di operatori esteri;

Appurato che l'art. 50 comma 1 lett. e) del D.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento di appalti di servizi di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14 del Codice, come nel caso di specie, dispone che le stazioni appaltanti procedono mediante procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;

Richiamato l'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023 che stabilisce che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Ritenuto pertanto opportuno:

- indire una procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. e) del D.lgs. 36/2023, per l'affidamento dell'appalto di servizi di cui all'oggetto;
- in relazione a quanto disposto dall'art. 50 comma 4 e art. 108 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, di procedere all'aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- consultare almeno cinque operatori economici da individuarsi mediante pubblicazione di avviso di manifestazione di interesse;
- avvalersi, per l'espletamento della procedura negoziata, della Centrale Unica di Committenza (CUC) dell'Unione Terred'Acqua, in esecuzione della convenzione approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 22/12/2021, dando mandato alla stessa di esperire detta procedura;

Dato atto, a tal fine, che la CUC provvederà:

- a redigere ed approvare, con apposite determinazioni, gli atti di gara ed i relativi allegati ad essa connessi;
- alla richiesta del Codice Identificativo di Gara (CIG) all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), di cui all'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 e che, in seguito all'aggiudicazione, il Comune di Sant'Agata Bolognese provvederà alla presa in carico del CIG ed alla stipulazione del contratto con l'operatore economico aggiudicatario;
- alle spese per il contributo ANAC che saranno successivamente rimborsate dal Comune di Sant'Agata Bolognese a seguito di specifica rendicontazione;

DETERMINAZIONE NR.374 DEL 12/09/2025

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 192 del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nonché ai sensi dell'art. 17, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 36/2023, occorre adottare la presente determinazione a contrattare, indicando:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Visti infine:

- lo Statuto dell'Ente;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi"
- l'art. 107 c.3, del D.lgs. 18/08//2000 n.267 sulla base del quale spettano ai Responsabili di Area gli Atti di gestione finanziaria, compresa l'assunzione di impegni di spesa;
- la Legge n. 136/2010 in materia di normativa antimafia;
- il D.lgs. n.33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"
- il vigente Regolamento di Contabilità armonizzato, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 del 28/12/2019 e successive modifiche;

DETERMINA

1. di prendere atto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 94 del 02/09/2025 è stata approvata la relazione illustrativa, redatta ai sensi e per gli effetti di cui al comma 3 dell'art.14 del D.Lgs 201/2022, con riferimento allo svolgimento dei servizi cimiteriali del Comune di Sant'Agata Bolognese. Con la suddetta relazione si propone il mantenimento dell'attuale forma di gestione del servizio vale a dire l'affidamento a terzi secondo la disciplina in materia di contratti pubblici e nel rispetto degli art. 14, comma 1, lett. a) e articolo 15 del D.lgs. 201/2022, in coerenza con quanto riportato nel citato provvedimento di ricognizione periodica dei Servizi pubblici a rilevanza economica approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 40 del 21/12/2024;
2. di avviare pertanto, ai sensi dell'art. 17, comma 1 e dell'art. 50 comma 1 lett. e) del D.lgs. 36/2023, una procedura negoziata senza bando per l'affidamento dell'appalto di servizi di cui trattasi, per un importo posto a base di gara, per il periodo contrattuale di anni tre (dal 01/01/2026 al 31/12/2028), pari a € 195.600,00 (oltre IVA di legge) di cui € 142.912,50 quali costi della manodopera ex art. 41 comma 14 del Codice, non soggetti a ribasso;
3. di stabilire, a tal fine, che:
 - in relazione a quanto disposto dall'art. 50 comma 4 e art. 108 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, si procederà all'aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, consultando almeno cinque operatori economici da individuarsi mediante pubblicazione di avviso di manifestazione di interesse;
 - per l'espletamento della procedura negoziata ci si avvarrà della Centrale Unica di Committenza (CUC) dell'Unione Terred'Acqua, in esecuzione della convenzione approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 22/12/2021, dando mandato alla stessa di esperire detta procedura;
4. di dare atto che il presente provvedimento ha valore di determina a contrarre, ai sensi dell'art. 17, comma 1 del D.lgs. 36/2023, nonché dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 e che il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali sono evincibili dal Capitolato speciale d'appalto posto agli atti;

DETERMINAZIONE NR.374 DEL 12/09/2025

5. di trasmettere il presente atto ed i relativi allegati, in modalità elettronica, oltre a tutta la documentazione necessaria per l'espletamento della gara alla CUC per gli adempimenti di competenza;
6. di impegnare, a favore dell'Unione Terred'Acqua, a titolo di rimborso per le spese ANAC anticipate dalla CUC, la somma di € **250,00** sul Cap. 10531/97 "Appalto servizi cimiteriali – Servizio necroscopico e cimiteriale" del Bilancio 2025, armonizzato nel Piano dei Conti finanziario, che presenta la dovuta disponibilità, come da prospetto riepilogativo allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;
7. di dare atto che trattasi di obbligazione esigibile nell'anno 2025;
8. di dare atto che il Responsabile unico di Progetto (RUP), limitatamente alla procedura di affidamento del presente contratto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, è il sottoscritto Responsabile dell'Area Tecnica;
9. di stabilire che, per quanto concerne la successiva fase di esecuzione del contratto, la responsabilità di procedimento per la fase di esecuzione, il controllo dell'esecuzione del contratto e le funzioni di direzione dell'esecuzione del contratto, sono attribuite:
 - all'Area Amministrativa per l'esecuzione dei servizi di cui ai punti A.1), A.3.1), A.3.2) e B) dell'art. 2 del Capitolato
 - all'Area Finanziaria per l'esecuzione dei servizi di cui ai punti A.2) e A.3.3) dell'art. 2 del Capitolato
 - all'Area Tecnica – Servizio Lavori Pubblici-Ambiente per l'esecuzione dei servizi di cui ai punti C), D) e E) dell'art. 2 del Capitolato
10. dare atto, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, nei confronti del firmatario del presente atto, del RUP, degli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;
11. di dare atto altresì che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 267/2000 e che con esso è immediatamente efficace ai sensi dell'art.17, comma 5 del Dlgs n.36/2023 ed è accessibile sul sito internet dell'Ente alla sezione "Amministrazione Trasparente";
12. di dare atto infine che la presente determinazione verrà pubblicata all'Albo pretorio on-line, sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "Amministrazione trasparente".
